

Proposta di documento per Circolo culturale Don Chisciotte

Nell'ambito dell'associazione Don Chisciotte di Roncadelle si propone di costituire un Circolo culturale, i cui riferimenti generali sono:

- la cultura genericamente intesa come il complesso di idee, simboli, azioni e disposizioni storicamente tramandate, acquisite, selezionate e largamente condivise da un certo numero di individui, con cui gli stessi si accostano al mondo in senso pratico e intellettuale; in senso antropologico, il complesso delle manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un popolo o di un gruppo etnico, in relazione alle varie fasi di un processo evolutivo o ai diversi periodi storici o alle condizioni ambientali.
- l'art. 3 dello statuto dell'associazione Don Chisciotte: "Finalità e attività di interesse generale" ed in particolare relativamente a quanto attiene i proponimenti di:
 - favorire la promozione e la diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (D. Lgs. 117/17, art.5, lett. v)
 - promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata
 - organizzare attività culturali, di aggregazione e di promozione sociale
 - organizzare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Nello specifico il Circolo culturale si prefigge di:

- diffondere la pratica della ricerca di validi strumenti culturali per comprendere meglio la continua e rapida evoluzione del contesto socioeconomico, contribuendo così a migliorare la qualità del vivere e la possibilità di operare scelte consapevoli e vantaggiose per sé e per la comunità.
- promuovere la diffusione di una cultura partecipata declinandola secondo i parametri di riferimento dell'inclusione, della solidarietà, dell'equità sociale, della salvaguardia ambientale e calandola nella realtà locale per intercettare le esigenze e le risorse delle comunità locali.
- proporre progetti culturali di interesse per la popolazione locale
- essere luogo d'incontro e di dialogo interculturale e intergenerazionale.
- valorizzare le conoscenze e le esperienze delle persone aderenti all'associazione Don Chisciotte anche come stimolo per approfondire specifiche tematiche di interesse culturale
- favorire una maggiore integrazione e coordinamento tra le varie proposte già messe in atto dall'associazione

La proposta di aderire al circolo culturale è rivolta a tutti coloro che:

- siano sensibili e interessati a temi culturali e alla circolazione di idee che valorizzino i saperi e le esperienze di ognuno in un reciproco contributo alla crescita intellettuale e civile dei partecipanti.
- siano disposti a confrontarsi e a condividere i propri "saperi" in uno spirito di apertura e di reciproco rispetto, senza distinzione di età, di sesso e di appartenenza etnica e religiosa, di convinzioni politiche.
- sentano l'esigenza di documentarsi e di confrontarsi sui punti di forza e sulle criticità dei modelli culturali adottati dalle società contemporanee e sulle prospettive future.
- sentano il desiderio di trovare un'alternativa praticabile alla tendenza verso l'isolamento sociale diffuso che è basato sull'iper-connesione e la scarsità di rapporti reali che, anche se scelti liberamente, sono l'anticamera della solitudine e dell'amplificazione dei propri problemi personali.

Modalità organizzative

Prime linee guida da sviluppare

Si è convinti che una proposta di circolo culturale capace di durare nel tempo debba essere sostenuta dall'idea ispiratrice che sia un luogo d'incontro frequentato da una comunità aperta, solidale, intellettualmente curiosa e vivace, capace di trovare anche solamente nella partecipazione al gruppo la giustificazione per l'impegno richiesto dall'aderire a un'iniziativa di natura volontaristica. Non si considera quindi semplicemente auspicabile ma necessario per la buona riuscita dell'iniziativa che tutti o quasi partecipino attivamente al gruppo e che siano messi nelle condizioni di vivere esperienze piacevoli condividendo spazi e idee. Solamente così è possibile fornire credibilità, spessore e continuità temporale alle proposte culturali da rivolgere alla comunità.

Date queste promesse si intende dedicare il tempo ritenuto necessario affinché si crei tra gli aderenti al progetto un clima di condivisione e di fiducia, basato su un rapporto tra pari nel rispetto reciproco che esige la tolleranza e la laica accettazione dei punti di vista altrui. Non si ritiene quindi opportuno darsi scadenze precise in questa fase di avvio, ma solo indicazioni di massima.

L'attività del circolo potrebbe articolarsi in due fasi:

Prima fase: costituzione del circolo e sua organizzazione interna

- Ricerca di uno spazio idoneo:
per tenere riunioni con un numero di persone da stimare dell'ordine delle 20/30;
dotato di supporti tecnologici che permettano la condivisione di file, filmati ecc.;
- possibilmente capace di consentire la realizzazione di momenti conviviali
- Identificazione delle persone potenzialmente interessate ad aderire al circolo:
divulgazione tramite il sito online e Facebook della proposta di Circolo culturale
- ricerca delle possibili sinergie, delle risorse economiche e culturali che offrono la comunità locale e il territorio circostante a sostegno dell'attività del circolo

Procedura operativa iniziale

Primo incontro: conoscenza reciproca e condivisione degli intenti del circolo come indicati sopra

Messaggio focale :

lo scopo principale del circolo non è la preparazione di eventi ma favorire la crescita culturale e la socializzazione tra i partecipanti come valori da ricercare e come premessa per coinvolgere sempre più persone. Quindi non sono le prestazioni che interessano ma la disponibilità a partecipare al dialogo tra pari e la disponibilità a dare concretezza ad una generica definizione di cultura solidale.

Ancora da decidere: (anche in base al numero degli aderenti al circolo)

A) Modalità con la quale gestire gli incontri

Va ricercato il modo più coinvolgente per affrontare gli argomenti di interesse culturale, sperimentando l'approccio più gradito, per esempio:

- dando la possibilità alle persone di partecipare attivamente esprimendo le proprie opinioni;
- facendo emergere i dubbi, le domande, i suggerimenti, le critiche riguardanti gli argomenti proposti;
- predisponendo, se possibile, sedie e tavoli in modo "inclusivo"

B) Scelta degli argomenti

Varie possibili alternative:

- Potrebbe essere opportuno dare spazio all'inizio alla trattazione di temi di rilevanza sociale e/o di interesse generale in modo da permettere ai più di esprimersi e di portare il proprio contributo.
- Si potrebbe anche iniziare dalle competenze di ognuno, maturate sul lavoro o attraverso esperienze significative di volontariato o altro
- La scelta degli argomenti potrebbe essere fatta tutti insieme periodicamente
- Si potrebbe costituire un comitato organizzativo costituito da alcuni partecipanti al gruppo che di volta in volta, a rotazione, propongono una scaletta di argomenti
- Ci si potrebbe affidare a singoli "facilitatori" esperti in alcune aree che stimolano e guidano l'approfondimento.

Le macroaree potrebbero essere le seguenti: area umanistica (letteraria storica filosofica ecc.), area artistica (arti figurative, musicali, architettura, ecc.), area scientifica (biologica medica ambientale ecc.), area politica economica sociologica

C) Predisposizione di un regolamento interno

Dovrebbe disciplinare e garantire un ordinato e sereno svolgimento degli incontri anche qualora dovessero crearsi motivi di contrapposizione o tentativi di monopolizzare o di prevaricare.

D) Cadenza incontri:

Per mantenere vivo l'interesse sarebbe importante riuscire a garantire la possibilità di incontrarsi con una frequenza settimanale, non necessariamente per proposte strutturate e che richiedono un periodo di maturazione, ma anche solamente per uno scambio di vedute e un confronto su temi di attualità di interesse sociale e culturale.

Altre ipotesi possibili sono a cadenze più diluite e/o da adeguare al periodo dell'anno, alle disponibilità manifestate dai partecipanti, variabili in relazioni a particolari ricorrenze o all'organizzazione di eventi esterni

E) Giorno e orario incontri:

Normalmente in orario serale, valutando il giorno della settimana e l'ora più opportuna in base alla disponibilità dei locali e facendo un sondaggio online tra i potenziali partecipanti

F) Enti da coinvolgere

- Comune di Roncadelle
- Gruppo di volontariato operanti sul territorio
- Altre associazioni culturali
-

Seconda fase: apertura alla comunità e iniziative esterne

Potrebbe richiedere:

- L'individuazione delle esigenze di intervento per migliorare la qualità della proposta culturale a Roncadelle, con particolare attenzione per le fasce deboli (giovani, anziani, stranieri)
- La ricerca dei possibili percorsi per coinvolgere la popolazione in un processo di crescita culturale e di cittadinanza attiva.
- L'organizzazione di visite sul territorio
- L'organizzazione di serate a tema

Sarebbe da valutare se caratterizzare il circolo come ente che diffonda i contenuti teorici e le buone pratiche della cultura della solidarietà quali lo scambio di beni e servizi, la salvaguardia dell'ambiente e la reciproca sussistenza per una crescita culturale eticamente sostenibile. Si tratterebbe di fornire solide basi culturali a progetti di cittadinanza attiva.